

l'organizzazione umana e scientifica dell'industria, con l'attento esame della possibilità pratica dell'orientamento professionale, attraverso lo studio delle attitudini fisiche e psichiche dei lavoratori, e dei loro interessi e delle attitudini della scuola e degli operai nel campo del lavoro. L'altissima autorità della regia Accademia nazionale Lincei varrà certamente ad affrontare questi problemi di economia sociale e di interesse fattivo della massima organizzazione economica ed industriale e di attenti scolastici.

Da GORIZIA

La chiusura dell'Esposizione di caccia

GORIZIA, 18.

La chiusura dell'interessantissima ed ammirata Esposizione della Caccia, che tanti plausi ottenne, per il valore degli articoli cinegetici esposti e per il suo criterio con cui fu organizzata, seguirà domenica 20 corrente. Alla cerimonia di chiusura sono state invitate le maggiori autorità politiche del commercio e dell'industria della nostra regione.

Per tale occasione il Comitato promotore della Mostra ha organizzato una serie di interessanti ed attraenti divertimenti che richiameranno indubbiamente nel Parco della Mostra grande folla di gente.

Alla mattina, alla 11, seguirà la proclamazione solenne dei premiati per la quale in questi giorni il Comitato, a tale scopo istituito e presieduto dall'ingegner cav. Rubbia, e dei rappresentanti delle cinque Camere di Commercio della nostra Regione, rappresentanti dell'industria e del commercio.

Nel pomeriggio, fra i numeri di maggiore rilievo, figura l'esecuzione dell'inno al cacciatore, su parole del prof. cav. Luigi Giardelli, musicato dal maestro Seghizzi.

Seguirà un concerto, il ballo, l'ancio (il pallone), ecc. ecc.

FIORI D'ARANCIO

L'industriale signor Piero Bozzini, già tenente e volontario di guerra, decorato di varie medaglie al valore militare, triestino dell'Associazione Nazionale Combattenti del Friuli, si è unito in matrimonio con la leggiadra e distinta signorina Elvira Del Piero.

Fungevano da testimoni il papà dei volontari giuliani gr. uff. Carlo Banelli, il tenente Gino Morassi ed il fratello Alfredo Bozzini.

Per l'occasione, i compagni di trincea del valoroso tenente Bozzini vollero ricordarlo con particolare affetto, inviandogli entusiastiche adesioni.

Alla coppia felice i nostri migliori auguri.

FERITO

per lo scoppio di un proiettile

Il ragazzo Pietro Visintin, di 8 anni, di S. Martino del Carso, è rimasto ferito alla gamba destra in seguito allo scoppio di una cartuccia rinvenuta lungo la via del nesso.

Il Visintin è stato ricoverato all'ospedale del Fatebenefratelli.

CONCORSO MAGISTRALE

Il Commissario del Comune di Gorizia comunica che la Commissione giudicatrice per l'espletamento del concorso magistrale bandito per biennio 1925-1927 ha ultimato i suoi lavori e che gli atti relativi sono ispezionabili da chiunque ne abbia interesse presso l'Ufficio protocollo di questo Municipio (piano terra, porta 17) dal giorno 21 settembre al 5 ottobre c. a.

FILO DI RAME ESPORTATO

Il casellante Giuseppe Simis, del Cantiere N. 8 di S. Pietro, denunciò ai carabinieri che ignoti di notte tempo, asportarono dalla vicina rete telefonica 207 metri di filo di rame.

AL VERDI

Domani sera, dopo un periodo di sosta, il Teatro Verdi riaprirà i battenti per ospitare la primizia compagnia drammatica Micheluzzi, Nosello, Paeli, già favorevolmente nota a Gorizia. La Compagnia inizierà il suo corso di recite a prezzi popolari, con «La Preside» di Dario Nicodemi.

Lunedì «Come le foglie», che da tanti anni non viene recitata a Gorizia.

IL CAMPIONATO CICLISTICO

dell'Audax

L'Audax Sportivo Italiano di Gorizia indice ed organizza per domenica 27 settembre, il campionato sociale ciclistico, libero a tutti i soci regolarmente iscritti. La gara ciclistica si disputerà sul seguente percorso: Gorizia (via S. Pietro) — Braicazzo — Mann (controllo a gettone) — Vipacco — Aidussina (controllo a gettone) — Cervinza — Sompasse — Gorizia (Casa Rossa) km. 55.

Le iscrizioni si ricevono presso il signor Guido Primas — via Garibaldi, 18 — accompagnate dalla tassa di L. 4 (due restituibili alla riconsegna del numero).

Le iscrizioni si accettano sino all'atto della partenza.

Il tempo massimo scade mezz'ora dopo il primo arrivato.

Il campionato ciclistico sarà diviso in tre categorie:

1) Turisti;
2) Giovannetti (nati entro il 1908);
3) Corridori dilettanti di terza e quarta categoria (iscritti all'U. V. I.).

I turisti dovranno compiere il percorso nel tempo massimo di 5 ore ed avranno il diritto ad un diploma. La partenza per la detta categoria dei Turisti verrà data alle ore 12.30 della via San Pietro. Tassa d'iscrizione L. 2.

I Giovannetti parteciperanno con un vantaggio di 15' sui corridori dilettanti. Nella classifica non sarà tenuto conto dell'handicap, concorrendo così i giovanetti ai premi di classifica generale ed al titolo di campione sociale.

L'adunata dei concorrenti è fissata per le ore 12.30 di domenica 27 settembre, presso la sede sociale in piazza della Vittoria.

La società non assume alcuna responsabilità per i danni che potessero derivare ai concorrenti od a terzi, per effetto dello svolgimento della gara.

In caso di cattivo tempo la gara sarà rinviata alla domenica successiva.

I reclami scritti dovranno essere presentati alla sede sociale entro due ore dall'ultimo arrivato, accompagnato da L. 5, restituibili solo se il reclamo risulterà fondato.

Premi

Tutti i turisti avranno diritto ad un diploma.

Per i giovanetti vi saranno i seguenti premi: 1. Medaglia vermeil grande; 2. Medaglia d'argento grande; 3. Medaglia di bronzo grande.

Per i ciclisti dilettanti: 1. Medaglia vermeil grande; 2. Medaglia d'argento grande; 3. Medaglia di bronzo grande; 4. Medaglia d'argento grande; 5. Medaglia d'argento grande; 6. Medaglia d'argento grande; 7. al 10. Medaglia di bronzo.

Da MARTIGNACCO

LA PESCA DI BENEFICENZA

pro «Casa del Beneficente» si è arricchita in questi giorni, di nuovi doni, fra i quali, una coppia in argento dello

on. Tullio, ed un quadro con il bollettino della Vittoria con firma autografa dell'illustre donatore maresciallo d'Italia Armando Diaz.

Quindi, domenica 20 settembre, tutti a Martignacco.

Oltre alla pesca di beneficenza, vi saranno dei concerti bandistici con voci, ed altri attraenti spettacoli.

La Direzione dei tram, ha disposto per un servizio di treni speciali; insomma, se il tempo farà il giudizio, nulla mancherà per la buona riuscita della festa.

Da REMANZACCO

PER LA MORTE DEL BENEMERITO

cav. Cesare Richard

(18). — Lunedì alle 19.30 spaghevasi l'anima eletta del prof. Cesare Richard; spaghevasi — dopo brevissima malattia — spaghevasi, così, quasi serenamente, come solo «i giusti» possono passare senza rimpianto e senza dolore e senza alcun timore della nuova vita di pace e di riposo.

Passò da forte nel contempo, perché conscio del momento estremo, voleva che l'adorata compagna della sua vita di lavoro, di sublime lavoro, non passasse, non capisse il suo strazio estremo.

Così come uno schianto cattivo, come una bufera infernale, si accasciò poi su tutti la fulminea, terribile notizia della morte del grande ed umile educatore, del patriota fervente, del cittadino nazionale, dell'uomo forte sempre, ad ogni raffica cattiva; sereno e agguerrito nelle lotte infinite dell'umanità scossa ancora dalla cattiva, ma purificante guerra.

La scomparsa accasciò ogni famiglia; amari ogni volto amico. Il dolore fu cittadino. Pare che qualcosa di grande, di truppe buone sia scomparso e più nera, garò la notte nel suo funebre dolore.

Nel pianto della popolazione annerita, feneva, intanto, il lavoro per i funerali, che riuscirono imponenti, non solo per la grandiosità della dimostrazione, ma imponenti per il sentimento.

«Sforzo», per il pianto sincero, per la devozione di tutto un popolo annunziato per un tutto troppo forte.

E tu — o grande — che vedi tutto questo pianto — tutto questo dolore — cresciuto — che comprendi il silenzio, tutto linguaggio del popolo che adoravi e venivi adorato con egual ardore di passione; — continua — come ieri — come sempre a ricordarci che: — per una Patria grande — bisogna essere sempre forti e sereni; forti per poter vincere con serenità le imponenti lotte dell'esistenza; sereni, perché la forza sia illuminata, innoddata dalla luce del Bello, del Buono.

Continua — Tu — a vivere con noi sempre e ci sia sempre il tuo esempio sprona per proseguire, migliorare, per sublimarci concordi nell'ideale santo e tuo — il tuo ideale grande: uniti tutti, tutti per questa Italia — che fu un'opera di passione sulla sua retta esistenza, che fu tutto un giardino fecondo di tante virtù, di tanti sacrifici, fu tutto un rosario di spine, sorriso anche di tante rose.

Le rose che su noi gettarai come una pioggia benefica, come alimento santo per la tua Bianca inconsolabile, per i tuoi parenti affranti, per i tuoi amici tristi, per tutti, per tutti.

G. Vidoni.

I funerali solenni

Mercoledì alle 10 seguirono i funerali imponenti a Remanzacco, ultimo esilio di pace e di lavoro dell'anima eletta del prof. cav. Cesare Richard, spontaneamente, dopo breve malattia, la sera del 14 u. s.

La salma ricompose, con filiale, materna devota cura, nella nuova ara di pace, veniva benedetta dalle mani amiche, dai coloni riverenti e commossi, dalla popolazione tutta addolorata, benedetta da tutta una coorte di bimbi della gioventù nera che Egli amava, adorava con sentimento sublimi, con dedizione paterna da forte educatore.

Il corteo imponente partiva dalla villa Bianca verso la chiesa; apriva il corteo la scolaranza con bandiera accompagnata dal R. Direttore scolastico prof. Piero Di Lena, dagli insegnanti: signor Riccardo Missio, signor Linda Duglaro Bordini, sig. Angelina Febeos Menassi, con splendida corona — omaggio devoto al loro Ispettore buono — al loro amico non istruttore e nel bene.

Seguiva la carrozza di prima classe; sulla adorata salma posava la corona della moglie con la scritta «La tua Bianca». Reggevano i cordoni i signori De Rienzio cav. uff. Nicola, Sindaco di Remanzacco; Del Fiorentino dott. Ferruccio, sanitario nel Comune; Serafini geom. Leonardo assessore in Ziraco e sig. Virgilio Giuseppe assessore nel capoluogo; i signori Feletti Luigi e Pausa, segretario. Seguivano la salma i parenti signori Tarenzi comm. avv. Mario di Bressia, signorino Gatti e Gandini di Torino, sig. Clementina Grosser d'Orlando dott. Battista e figli, Gina Grosser Candussio, Iolanda Gori Grosser, Anita Grosser, Maria Sclausoro, Italia della Rovere Fabris, Zorzi ved. Tellini, Zorzi Marpillero Ida, Zanelli Muratti Nobile Anna, Rosina Romano Serafini, signorina Musoni, Vidoni, signora Elisa Bidnost-Perosa, Mesaglio, Reletig, Urli, Pellegrini, Pausa ed altri.

I signori Lavaroni, segretario di Moimacco; nob. Albini Lorenzo, cav. Preindi e famiglia, cav. Canova direttore dell'Essicchio di Cividade, Pagnutti Spartaco direttore della Banca del Friuli di Cividade anche per il cav. Nicola Piccoli, Moro cav. Felice, Ettore Zanuttini, Persaglia, Bidnost Luigi, S. Zucchi Luigi, Gherardo Pittori e famiglia, De Senibus dott. Eugenio, Jusig Luigi per il dott. Riccardo Nassig, Sabadini Primo, Gruppo Ermanno, Fusarini geom. Novelli, Elio Deganutti, Camillo geom. ed altri, altri ancora.

Seguivano il Consiglio e la Giunta di Remanzacco con la bandiera del Municipio, i combattenti della sezione del Comune di Remanzacco al completo con il loro gagliardetto, i fascisti della sezione locale pure con il gagliardetto, il Club «Aurora» con la bandiera, la Cassa rurale con bandiera. E poi tutta una popolazione commossa e devota, tutto un popolo annerato e piangente. Il paese era chiuso in un silenzio riverente e commosso. Il Sindaco cav. De Rienzio tutto aveva disposto con sentimento nobile perché il paese fosse degnamente preparato per il passaggio della eletta salma. In chiesa si raccolse tutto que

sto popolo orante; e, dopo la funzione religiosa il corteo si ricompose per accompagnare ancora il «caro professore» il buon consigliere di tutti, l'amico di tutti, al confine del paese.

Qui tra un silenzio luttuoso, porge con parola veramente sentita, il saluto per la popolazione, il cav. Nicola De Rienzio. Egli ricorda a tutti il buono professore Richard che seppa sempre, come Sindaco e come cittadino, mantenersi giusto, retto, imparziale non solo nei momenti felici della Patria, ma anche nelle dure giornate de l'invasione quando occorreva un cuore forte di italiano per incoraggiare un popolo calpestato sotto un capotro ignominioso, ricorda la sua bella figura di patriota fervente in ogni causa italiana, in ogni cosa che chiamasse ai futuri destini della Patria, ricorda e piange con parola commossa il benefattore di tutti, il grande consigliere degli umili e per tutti porge il suo «Ave» di pace e di riposo.

Alle parole buone del Sindaco rispondono ringraziando, anche a nome della signora Bianca per le parole gentili di conforto, il comm. avv. Mario Tarenzi di Bressia.

Qui la salma lascia la popolazione e s'avvia verso il Cimitero di Udine ove verrà tumulata nella tomba di famiglia. L'accompagnano i parenti e gli amici stretti nel dolore più straziante.

Nel paese si aprivano intanto diversi sottoscrizioni per onorare la morte del compianto prof. cav. Richard a beneficio Pro Asilo, Congregazione di Carità, pro Combattenti, pro Patronato Scolastico.

Da GRADISCA d'ISONZO

LA MORTE DEL VALOROSO

cap. Antonio Valent

(18). — Per malattia contratta in guerra, oggi, dopo lunghe sofferenze, è morto il valoroso capitano Antonio Valent appena ventinovenne, volentieri irredento. Nato a Ronchi dei Legionari, nell'anteguerra studiava allo Istituto Magistrale.

Fiera anima d'italiano alla vigilia della guerra di redenzione disertò e scoppiate le ostilità si arruolò volontariamente negli alpini dove prese parte a tutta la campagna rimanendo gravemente ferito due volte e ottenendo la nomina a capitano per merito di guerra. Congedatosi, si stabilì nella nostra città, esplicito la sua attività. Fu membro del Direttorio del Fascio. Nel Consiglio comunale fu eletto assessore della P. I. Comandava la 5.ª Centuria della M. V. S. N. Era presidente della Associazione ex combattenti e mutilati e della Società «Italia».

Ma il male che aveva contratto nelle trincee non lo risparmiò e troppo presto lo condusse alla tomba.

I funerali avranno luogo domani, 19, alle 15.30.

Alla famiglia così duramente colpita le nostre più sentite condoglianze.

Dalle sedi del Municipio, del Fascio, dell'Associazione ex combattenti e del comando della Milizia è esposto il tricolore abbronzato.

Da MALNISIO

ORGANIZZAZIONE DEGLI OPERAI

elettrici

(18). — Giovedì sera a Malnisio, in seguito all'interessamento del Fiduclario politico della zona, cav. Venezia e del Segretario politico, è stata organizzata una riunione degli elettricisti addetti alle officine elettriche di Malnisio (Montealele Cellina).

Sono intervenuti alla riunione: il Segretario politico di S. Martino, il Fiduclario del Partito signor cav. Venezia, ed il Segretario generale della Federazione dei Sindacati, signor Alceo Castellani. Quest'ultimo ha parlato lungamente agli operai illustrando dettagliatamente gli scopi e funzioni del Sindacalismo fascista, riuscendo ad ottenere il massimo consenso e l'adesione di tutti i presenti per la costituzione del Sindacato elettricisti.

Ha parlato pure il cav. Venezia assicurando che il Fascismo non è contrario all'elevazione dei lavoratori e che anzi ha il lieto di veder sorgere dei forti Sindacati in tutte le Province. La costituzione ufficiale del Sindacato avrà luogo la prossima settimana.

Fra Libri e Riviste

Il libro italiano in Austria

In un mio recente viaggio attraverso l'Austria ho potuto osservare che, in qualsiasi piccola città, si trovano e prosperano delle bellissime librerie. In centri di poche migliaia di abitanti le botteghe di libri rappresentano qualche cosa di predominante, di aristocratico sulle altre consorelle.

La vetrina del libraro è un'oasi per lo studioso, che vi si sofferma pieno di interesse e di curiosità ed è poi per il bibliofilo una fonte di grandissimo gaudio. Ma il studioso ed il bibliofilo, se italiani, ben poco hanno da rallegrarsi sia nei grandi che nei piccoli centri culturali della vicina Repubblica.

Il libro italiano è assolutamente assente.

Libri che parlano dell'Italia, libri che studiano sotto vari aspetti il nostro paese ne trovano in quantità, ma tutti in lingua straniera: libri italiani, di editori italiani, «nessuno»! Il guaio è che interi reparti delle grandi librerie e non disprezzabili angoli delle piccole sono occupati dalle ultime novità letterarie e scientifiche francesi, inglesi, jugoslave, russe, nord-americane; dunque è proprio un privilegio del libro italiano quello di essere messo all'indice dal commercio librario austriaco. Quali le cause? Di chi la colpa?

Io penso che le cause siano complesse e molteplici, cause però che, automaticamente, in questo già lungo dopo-guerra, avrebbero dovuto andare scomparendo; credo perciò che un po' di colpa debba ricadere sugli editori italiani e sui grandi librai che, mentre si affrettano a saturare i loro scaffali di libri stranieri, non hanno l'abilità e la forza di imporre il libro italiano ingiustamente boicottato dal grande commercio librario.

Dai commercianti, io credo, e non dai lettori i quali, conoscendo la nostra lingua (in Austria bene o male o malissimo) tutti parlano e comprendono l'italiano non sarebbero certamente alieni dall'acquistare il nostro libro, almeno nella stessa proporzione di quello in lingua francese, lingua straniera, naturalmente — meno sardigliata della nostra fra le classi colte ed il popolo.

Per il libro italiano in Austria, dun-

que o, forse, per il libro italiano all'estero, c'è tutto da fare, ma bisogna far bene anche a costo di sacrifici iniziali.

Bisogna far conoscere la nostra migliore produzione libraria, in modo speciale le nostre magnifiche edizioni d'arte che, senza dubbio, troveranno acquirenti appassionati ed incondizionati ammiratori.

C. Bortolotti.

Il fascicolo della Rivista letteraria delle Tre Venezie

«Il Marchesi è un innamorato di Venezia: quando scorre le vicende di quella terra meravigliosa, egli, se possibile, disciplina ancora più strettamente la sua parola, perché essa non turbi, enfiata dalla retorica, la serenità di un sentimento che, quanto più è sincero, tanto più è difeso dal pudore. Ma il sentimento si rivela pur sempre: ecco allora parole nobilissime uscire quasi di getto ed il volume serba l'impronta della freschezza dell'ispirazione».

Così il prof. Renato Milioni, in un articolo egregiamente scritto apparso nel quarto fascicolo della «Rivista letteraria delle Tre Venezie», traccia la figura del prof. Vincenzo Marchesi, dello storico ed acuto che scrisse l'importante «Storia documentata della Rivoluzione e della difesa di Venezia negli anni 1848-9» e che la nostra città vanta fra i propri concittadini. Giusto riconoscimento dei grandi meriti del professore Marchesi. L'articolo R. Milioni, con parole vive ed eleganti ne fa emergere spiccatamente la figura, e da essa trae un saggio monito: «Noi abbiamo seminato, fruttificherà il seme gettato nel buon terreno».

Nella stessa rivista, molto interessante, dettata da uno spirito sano ed acuto è la rassegna bibliografica di Guido Perale: egli condanna i contorcimenti nei quali si compiace di trattarsi buona parte dei nostri scrittori, nascondendo sotto cozzanti versi, il vuoto della mente e del cuore o la sua critica serena e vivida come una limpida giornata di sole.

Sono pure interessanti e degni di nota gli scritti di Arnaldo Ferrigno e di Francesco Fattorelli, il primo su un passo dell'Orlando Furioso, il secondo su la poesia lirica, epica ed erica del 1500 friulano.

Corsi per ufficiali sanitari

e per i sottufficiali delle varie armi

Il «Giornale Militare Ufficiale» pubblica una circolare per il reclutamento dei Sottotenenti di complemento nel Corpo Sanitario (ufficiali medici e chimici farmacisti) e nel Corpo veterinario.

Lo stesso Giornale pubblica la circolare con la quale sono aperte le ammissioni nei corsi allievi sottufficiali per le varie armi e specialità. Il termine per la presentazione delle documentate domande è fissato per tutti al 31 ottobre p. v., dovendo, tanto gli aspiranti sottotenenti di complemento nel Corpo Sanitario quanto gli aspiranti allievi sottufficiali, prendere poi servizio sotto le armi il 1. dicembre del corrente anno per seguire il relativo corso di istruzione. A cura dei Comandi di Distretto Militare saranno quanto prima pubblicati manifesti contenenti le norme dettagliate da seguirsi per chiedere l'ammissione ai corsi suddetti.

BOLLETTINO GIORNALIERO

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Venerdì 18 settembre 1925

Pressione al mare	750.4	750.2	751.6
Temperatura Umidità (0-100)	14.9	19.0	76.5
Vento	SE	mod.	57
Nebulosità (0-10)	5	mod.	10
Stato del tempo	a. b.	inc.	inc.

Nelle ultime 24 ore: Temperatura massima: 20.2; Temperatura minima: 12.8; Acqua caduta: mm. 0.0

Situazione isobarica europea a ore 8: Pressione massima: 768, Golfo di Botnia; Pressione minima: 752, sulle Isole.

Previsioni per le prossime 24 ore: Venti deboli vari, cielo nuvoloso; temperature normale.

Rassegna Commerciale

MEDIA DEI CAMBI

MILANO, 18. — (per telegrafo) Francia 116.10 — Svizzera 470.25 — Londra 118.05 — America 24.97 — Berlino (marco oro) 5.8550 — Austria 343 — Romania 11.60 — Belgio 107.10 — Spagna 351 — Praga 72.40 — Ungheria 6.6343 — Jugoslavia (Borsa di Trieste) 42.90.

Rendite e Consolidato

Rendita 3.50 per cento 70.
Consolidato 5 per cento 90.10.

ISTITUTO FEDERALE DI CREDITO PER IL RISORGIMENTO DELLE VENEZIE

(O. L. 24 Marzo 1919, N. 497)

Capitale e riserve al 31 Luglio 1925 L. 57.330.644.48

Sede Centrale - VENEZIA

Situazione dei Conti al 31 Luglio 1925

a) Sezione ordinaria

ATTIVITA'

Anticipazioni, Sovvenzioni e Partecipaz.

Effetti in Portafoglio	99.933.535,75
Effetti all'incasso <td>15.842.188,05</td>	15.842.188,05
Effetti riscattati <td>122.775.723,81</td>	122.775.723,81

Effetti all'incasso	208.601.670,78
Conti correnti con Corrispondenti <td>8.855.062,91</td>	8.855.062,91
Partecipazioni ad Enti e Società <td>87.560.198,00</td>	87.560.198,00
Mutui chirografari ed Enti morali <td>25.172.000,00</td>	25.172.000,00
<td>9.583.339,85</td>	9.583.339,85

Conti Patrimoniali diversi.	210.085,85
Immobili per Sede Uffici <td>4.500.000,00</td>	4.500.000,00
Mobile ed impianti <td>300.000,00</td>	300.000,00
Titoli di proprietà dell'Istituto <td>15.317.572,56</td>	15.317.572,56
Debiti diversi e conti vari <td>80.261.720,28</td>	80.261.720,28

Spese dell'esercizio, da liquidare	4.770.299,53
------------------------------------	--------------

Beni di terzi.	126.704.960,11
Valori di terzi in deposito (a garanzia e cauzione N. 97.095,18) <td>27.066.309,93</td>	27.066.309,93
Valori di terzi in deposito (a garanzia e cauzione N. 97.095,18) <td>27.066.309,93</td>	27.066.309,93
Somme totali a paraggio <td>516.495.232,81</td>	516.495.232,81

Saldi attivi

b) Sezione anticipazioni su risarcimenti danni di guerra in liquidazione

Saldi passivi

Anticipazioni dirette	1.508.103.037,70
Anticipazioni a mezzo titoli delle Terre Redenti <td>801.575.000,00</td>	801.575.000,00
Anticipazioni a Enti vari <td>180.000.000,00</td>	180.000.000,00
Anticipazioni a Enti morali <td>48.000.000,00</td>	48.000.000,00
Anticipazioni a Enti morali <td>1.174.000.000,00</td>	1.174.000.000,00
Anticipazioni a Enti morali <td>5.311.143,04</td>	5.311.143,04
Anticipazioni a Enti morali <td>39.226.123,37</td>	39.226.123,37
Anticipazioni a Enti morali <td>27.066.309,93</td>	27.066.309,93
Valori di terzi in deposito a garanzia <td>27.066.309,93</td>	27.066.309,93
Somme totali a paraggio <td>5.029.351.100,98</td>	5.029.351.100,98

Conti Correnti con Corrispondenti	116.308.644,48
Sezione di Credito Agrario - saldo C. C. <td>28.015.789,85</td>	28.015.789,85
Sezione anticipazioni danni di guerra saldo C. C. <td>23.031.756,87</td>	23.031.756,87
Portafoglio di effetti riscattati <td>122.775.723,81</td>	122.775.723,81

Conti Patrimoniali diversi.	25.057.278,49
Cassa di Previdenza del Personale <td>1.404.610,75</td>	1.404.610,75
Risparmio dell'attivo <td>7.848.348,11</td>	7.848.348,11

Totale delle Passività	324.472.322,40
------------------------	----------------

Patrimonio netto.	80.660.900,00
Capitale versato <td>80.660.900,00</td>	80.660.900,00
Fondi di riserva ordinaria <td>4.426.525,11</td>	4.426.525,11
Fondi di riserva straordinaria <td>2.586.474,89</td>	2.586.474,89
Rendite dell'esercizio da liquidare <td>6.570.644,40</td>	6.570.644,40

